

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

RECEPIMENTO VERBALI DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 27.09.2011 E 11.10.2011.

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle **ore 13.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RECEPIMENTO VERBALI DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 27.09.2011 E 11.10.2011.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO delle risultanze di cui al verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla *riunione tenutasi in data 27/09/2011 E 11/10/2011; 1*

RITENUTO di recepire il verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla riunione del 27 Settembre 2011 e del 11/10/2011 *comprensivo della dichiarazione dei sindacati Cisl e Uil pervenuta in data 16/11/2011 prot. n. 16413 allegati A) e B) alla presente;*

RICHIAMATO, inoltre il consenso formale ai verbali di contrattazione decentrata inviato dal Sig. Cogo Emilio del Sindacato Cisl prot. n. 16534 del 21/11/2011 e allegato in copia ad ognuno dei verbali;

DATO ATTO che sarà cura dei Responsabili Servizio Amministrativo e Servizio Contabile e Gestione delle Entrate dare attuazione a quanto pattuito dal punto di vista amministrativo ed economico nel citato verbale;

Delibera

1. di recepire le risultanze di cui al verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla riunione tenutasi in data 27 Settembre 2011 e del 11 ottobre 2011 comprensivo della dichiarazione dei sindacati Cisl e Uil pervenuta in data 16/11/2011 prot. n. 16413 allegato A) e B);
2. di precisare che le conclusioni relative allo svolgimento oltre il normale orario di lavoro (cioè in regime di straordinario) dei progetti, di Vigilanza sono confermate dal recente parere n. 77/2011 della Corte dei Conti del Friuli. Di qui il corollario che agli incrementi del fondo ex art. 15 comma 5 CCNL deve conseguire una maggiore prestazione lavorativa;
3. di ribadire, circa quanto eccepito con dichiarazione dei Sindacati Cisl e Uil prot. n. 16413 del 16/11/2011 allegato al verbale di contrattazione decentrata del 11/10/2011, da un lato la sentenza della Corte dei Conti succitata, e quanto alla ripartizione come in ogni cosa si evidenzia che la produttività costituisce anche una forma di mediazione tra le parti;
4. di dare atto che sarà cura dei Responsabili Servizio Amministrativo e Servizio Contabile e Gestione delle Entrate dare attuazione alle pattuizioni relative al profilo amministrativo ed economico.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Segretario Comunale
F.TO - Dott. Paolo ORSO -

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Servizio Contabile
e gestione delle entrate
F.TO - Zelia Rag. Pan -

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

Piazza G. Marconi, N°4 - 36028 Rossano Veneto - Tel. 0424/547.118 - Fax 84.935

VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'anno **duemilaundici** addì **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **09.00**, presso la Sede Municipale, si è riunita la delegazione trattante a livello di contrattazione decentrata.

Risultano presenti, per la parte pubblica:

- **Segretario Comunale** Dott. Paolo ORSO
- **Responsabile LL.PP.** Arch. Corrado BONANNO.
- **Responsabile Servizio Contabile** Rag. Zelia PAN.

Risultano presenti i componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

- **rappresentante CISL** Sig. Flavio NICHELE;
- **rappresentante UIL** Sig. Massimo BAGGIO;
- **rappresentante UIL** Sig.ra Marzia HEIDEMPERGHER;
- **rappresentante SULPM** Sig.ra Laura FABRIS.

Risultano presenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L.:

- **rappresentante UIL** Sig.ra PAGGIN Carola;
- **rappresentante CSA** Sig. Bertuzzo Alessandro
- **rappresentante SULPM** / Di Carlo Sig. Chemello Giancarlo
- **rappresentante CISL** Sig. Cogo Emilio

Il Segretario Comunale, preso atto della regolare costituzione del tavolo della contrattazione, dà inizio alla seduta.

Segretario: Fondo Produttività anno 2011.

Il segretario comunale **IL SEGRETARIO COMUNALE RELAZIONA IN MERITO AL**

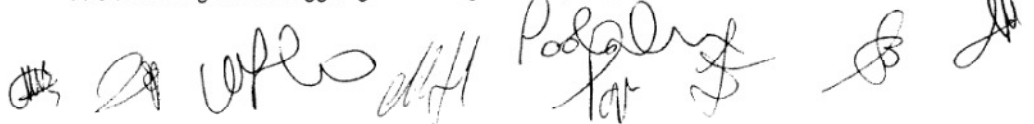
Il tavolo affronta **il problema dei progetti extra orario, e richiama al tal punto il parere ARAN ai sensi del quale o l'orario è ordinario o è straordinario. Non è data ulteriore tipologia di orario. E' chiaro quindi che i progetti extra orario DEVONO ESSERE INTESI QUALI PROGETTI IN STRAORDINARIO. Necessità perciò inquadrare ogni istituto in orario ordinario o straordinario e la fattispecie dei progetti fuori orario deve essere ricondotta ad uno svolgimento di orario**

straordinario all'interno di un progetto, cioè svolgimento di orario finalizzato ad un obiettivo e liquidabile solo a risultato. La differenza tra il normale straordinario e lo straordinario a progetto sta infatti nella finalità, e mentre lo straordinario supplisce a delle esigenze eccezionali ed imprevedibili, il progetto fuori orario non è altro che uno straordinario "finalizzato ad un obiettivo" e condizionato nella sua liquidazione alla realizzazione dell'obiettivo. Ne consegue che, ferma restando la possibilità, previo accordo del tavolo della contrattazione, di ripartire la produttività in progetti (vedasi anche in questo caso il parere della Corte dei Conti Lombardia n. 1141 del dicembre 2009 e n. 55 del 2011 della Corte dei Conti Liguria), è chiarito sempre dall'ARAN che il salario di produttività individuale può premiare anche il raggiungimento da parte del lavoratore degli obiettivi prefissi in regime di orario straordinario aggiuntivo. In tal caso il compenso di produttività, sempre ragguagliato al raggiungimento degli obiettivi prefissi, si aggiunge alla retribuzione dello straordinario, sempre che la spesa per il personale lo permetta (la Corte dei Conti ha avuto modo di esprimersi su ciò ad esempio nel caso del Comune di Chiavenna (Lombardia - parere 1141/2009). L'integrazione del fondo ex art. 15, comma 5, parte variabile – costituisce così il presupposto per lo svolgimento/potenziamento di nuovi servizi, anche in regime di straordinario qualora il potenziamento del servizio richieda tutto ciò. Tale potenziamento o nuovo servizio (servizio straordinario, progetto) verrà liquidato SOLO A CONSUNTIVO al raggiungimento dell'obiettivo prefisso pur comprendendo lo svolgimento di date ore di straordinario.

Per precisa scelta "politica" dell'ente può essere legittimamente previsto uno servizio aggiuntivo in orario notturno (caso delle pattuglie notturne, dell'apertura degli uffici in giorni festivi) su cui può essere basata a consuntivo (al raggiungimento degli obiettivi prefissi) anche l'erogazione della produttività nell'apposito accordo annuale.

Si tratta, pur sempre, di salario accessorio eventuale dal momento che lo stesso viene confermato nel fondo di anno in anno in relazione al potenziamento di alcuni servizi, cui non si può ovviare altrimenti istituzionalizzandoli con apposita organizzazione del lavoro. Trattandosi di salario ex art. 15, comma 5, lo stesso può essere erogato solo a consuntivo e a raggiungimento dell'obiettivo. Necessita quindi strutturare diversamente gli storici progetti, dando atto che si tratta di lavoro straordinario cui accede una quota di salario di produttività. Conformemente alle indicazioni della Corte dei Conti (nei due pareri citati, resi dopo l'ultima tornata contrattuale) il tavolo decide di articolare la retribuzione dei "progetti" per una quota pari allo straordinario prestatato e presupponendo una differenza anche teleologica tra straordinario e "progetto", deve essere attribuita in ogni progetto una quota di retribuzione correlata al raggiungimento dell'obiettivo/i, se tale progetto consiste nella istituzione di nuovi servizi o nel potenziamento dei servizi esistenti, dando atto che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non consente l'erogazione di alcuna retribuzione. Ciò finalizza il progetto rispetto al mero straordinario accidentale. Va da se che il mancato raggiungimento finale dell'obiettivo impedisce la liquidazione della quota di retribuzione eccedente lo straordinario effettuato. Circa la quantificazione oraria dei "progetti fuori orario", posto che la copertura economica deve logicamente precedere ogni atto, si dovrà dividere l'importo previsto nella costituzione del fondo per progetti extra orario per un importo pari all'ora di straordinario, astrattamente considerata, di qui le ore liquidabili, mentre la differenza rispetto alla somma convenuta (somma in passato usata tratteggiatamente quale compenso orario), costituirà la retribuzione incentivante da erogare a risultato raggiunto con la precisazione che il "progetto" in straordinario non trova la sua ragione nelle semplice prestazione di un orario aggiuntivo, bensì in una serie di prestazioni aggiuntive legate ad uno specifico obiettivo di produttività e miglioramento dei servizi.

Se si prende in esame il Piano della Performance, documento nel quale si individuano gli obiettivi ed il grado di raggiungimento degli stessi (80%) si potrà notare come le pattuglie di

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a signature that reads 'Podalunz' and another that looks like 'tar'.

vigilanza non possono che essere serali ed in orario straordinario, così pure l'apertura al sabato dell'ufficio anagrafe e il progetto manifestazioni, non disponendo il comune di Rossano di dipendenti sufficienti alla modifica dell'orario con sua protrazione nella giornata di sabato. Così per i vigili, insufficienti a garantire una turnazione anche in orario notturno. La carenza di personale vi è poi anche nel settore degli operai. Necessita quindi utilizzare lo straordinario, retribuito ex art 15, comma 5 parte variabile, contestualmente al premio di risultato qualora il risultato sia conseguito.

Il segretario comunica che pur con tale articolazione dell'orario aggiuntivo in orario straordinario nessun dipendente supererà il monte ore straordinario in massimo 180 ore annue fissato dal CCNL.

Due parole sulla "ripetizione" dei progetti (rectius orario straordinario) nel corso degli ultimi anni. Il comune è dal 2007 che non assume dipendenti, pur essendoci stati dei pensionamenti. La spesa per il personale è poi in costante diminuzione. E' del tutto palese che le necessità di miglioramento dei servizi tramite un "progetto", proprio in quanto necessità "reali" non possono che riproporsi di anno in anno. Così per le pattuglie serali e per l'esigenza di sicurezza stradale nelle ore notturne, impossibile da garantire in orario ordinario di lavoro con tre dipendenti, così per l'apertura dell'ufficio anagrafe il sabato, non praticabile altrimenti se non chiudendo l'ufficio alcuni giorni durante la settimana, e così infine per i servizi di supporto alle manifestazioni culturali serali estive e per la manutenzione del verde, quest'ultimo servizio che ogni anno incrementa in quantità essendo continuo il processo di acquisizione da parte del Comune di aree verdi. La necessità quindi di implementare i servizi impone all'Amministrazione di ricorrere allo straordinario.

Chemello:

I progetti fatti in orario di servizio devono essere specifici al miglioramento del servizio stesso. Il progetto fuori servizio deve essere redatto dal responsabile ed approvato. Lo svolgimento del servizio di polizia locale svolto fuori orario deve essere pagato come straordinario. Visto che preventivamente era stato accordato un compenso orario pari a € 32,00 le prestazioni durante il progetto saranno così retribuite in parte come orario straordinario (che non andrà ad incidere sul monte ore straordinario) ed in parte come quota per il raggiungimento dell'obiettivo.

(un esempio pratico)

ore di progetto svolte pari a 200 di cui 150 in orario serale e 50 in orario notturno.

Costo progetto: $200 \times € 32 = € 6.400,00$

Costo ora straordinario serale = € 14,06

Costo ora straordinaria notturna = € 15,89

quota individuale: $150 \times € 14,06 = € 2.109,00$

$50 \times € 15,89 = € 794,50$

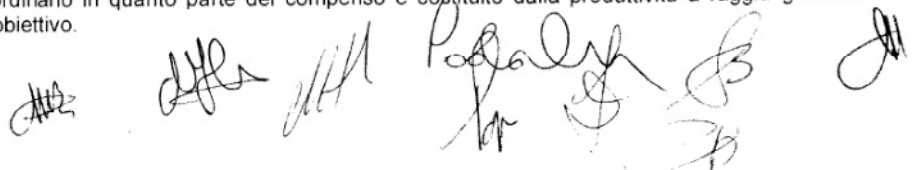
costo totale liquidabile mensilmente € 2.109,00 + € 794,50 = 2903,5 €

quota da liquidare a fine progetto in base

al raggiungimento dell'obiettivo € 6400 - € 2903,5 = € 3496,50

Segretario:

Il progetto dei vigili viene pagato con compenso orario maggiore di quello previsto per lo straordinario in quanto parte del compenso è costituito dalla produttività a raggiungimento dell'obiettivo.



Bertuzzo:

Il lavoro svolto fuori orario deve essere pagato come straordinario.

La discussione si sviluppa sulla definizione di lavoro straordinario e progetti obiettivo.

Ass. Marcon:

I progetti sono stati previsti e finanziati dall'Amministrazione per essere svolti fuori dall'orario di lavoro e per migliorare il servizio. Se lo svolgimento fuori orario non trova accoglimento, l'Amministrazione toglierà tutti i progetti. Si vuole quindi migliorare un servizio chiedendo al dipendente maggiore impegno, anche fuori orario, opportunamente retribuito.

Paggin:

Ricorda le risultanze dell'assemblea dei dipendenti di ieri (26/09/2011). Il fondo non può essere incrementato rispetto l'anno precedente. Devono essere adottate nuove modalità di ripartizione. Ci troviamo ora ad ottobre 2011. I lavoratori che hanno migliorato la funzionalità del servizio devono essere tutelati attraverso l'istituzione di nuovi criteri di ripartizione del fondo, come previste dal contratto collettivo ~~applicato dal 1/10/2011~~ *Qu. Un. Fil. Cl. H*

Cogo:

Il Segretario ha citato una sentenza del 2009 della Corte dei Conti che, a mio giudizio, è oggi azzardata se applicata nel nostro caso.

Segretario :

Sarà azzardata ma è pur sempre il pensiero della Corte dei Conti in data tale da giustificare la legittimità di quanto proposto.

Rappresentanti RSU:

La ripartizione del fondo, parte stabile, nel caso di specie, si può attuare solo con l'individuazione delle indennità.

Ore 10.15 esce Ass. Marcon che auspica una risoluzione positiva della discussione.

Nichele:

Gli obiettivi, per quel che concerne i lavori pubblici, sono stati perseguiti. Possono quindi essere retribuiti i progetti proposti come produttività in aggiunta allo straordinario svolto. *ef*

Chemello:

Mancano i fondi di previdenza vigili, ai sensi dell'art. 208 del NCdS, per gli anni 2009 e 2011; somme che trovano copertura come costo del personale e quindi fuori fondo produttività.

Alle ore 12.00 escono Chemello e Heidemphergher

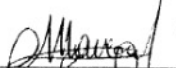
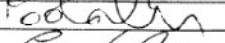
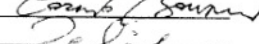

La seduta viene rinviata a nuova data. *Podaluz* *J* *St*

MS *MF* *MA*

Podaluz *J* *St*

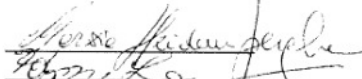
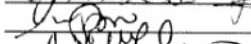
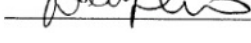

La delegazione trattante di parte pubblica:

Ass. Ezio Marcon
Dott. Paolo ORSO
Arch. Corrado BONANNO
Rag. PAN Zelia

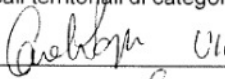
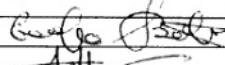
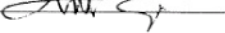

I componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

Sig.ra HEIDEMPERGHER Marzia
Sig.ra FABRIS Laura
Sig. BAGGIO Massimo
Sig. NICHELE Flavio

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmataria del C.C.N.L.:

Sig.ra PAGGIN Carola
Sig. COGO Emilio
Sig. Bertuzzo Alessandro
Sig. Chemello Giancarlo

 UIC FPL
 * VERDESI ALLEGATI. PAG. 16534 DAL 24/11/2019
 C.S.A.
 SINDACATO INCCST

Santoro Sandra

Da: Emilio Cogo .vi [emilio.cogo@cisl.it]
Inviato: venerdì 18 novembre 2011 13.45
A: Santoro Sandra
Oggetto: Fwd: ROSSANO DICHIAR cisl uil.pdf
Allegati: ROSSANO DICHIAR cisl uil.pdf

ROSSANO DICHIAR cisl uil.pdf

Come da accordi telefonici e precisazioni intercorse,
allego il consenso formale ai verbali del 27/09/2011 e del 11/10/2011 relativi al contratto decentrato 2011 con
i rilievi condivisi dalla collega della UIL PL.
Buon Lavoro.

Emilio Cogo
CISL FPS FUNZIONE PUBBLICA Vicenza
335 5820531- 0444 228800- FAX 0444 547361- emilio.cogo@cisl.it

Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore oppure non vogliate riceverne,
si chiede cortesemente di avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

Piazza G. Marconi, N°4 - 36028 Rossano Veneto - Tel. 0424/547.118 - Fax 84.935

VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'anno **duemilaundici** addì **undici** del mese di **Ottobre** alle ore **09.30**, presso la Sede Municipale, si è riunita la delegazione trattante a livello di contrattazione decentrata.

Risultano presenti, per la parte pubblica:

- **Segretario Comunale** Dott. Paolo ORSO
- **Responsabile LL.PP.** Arch. Corrado BONANNO.
- **Responsabile Servizio Contabile** Rag. Zelia PAN.

Risultano presenti i componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

- **rappresentante CISL** Sig. Flavio NICHELE;
- **rappresentante UIL** Sig. Massimo BAGGIO;
- **rappresentante UIL** Sig.ra Marzia HEIDEMPERGHER;
- **rappresentante SULPM** Sig.ra Laura FABRIS.

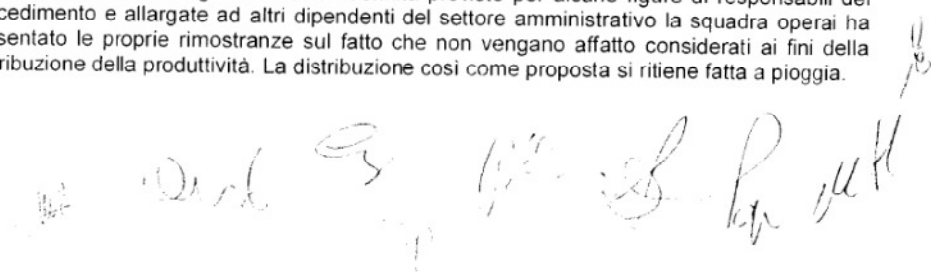
Risultano presenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L.:

- **rappresentante UIL** Sig.ra PAGGIN Carola;
- **rappresentante CISL** Sig. Cogo Emilio

Il Segretario Comunale, preso atto della regolare costituzione del tavolo della contrattazione, dà inizio alla seduta.

Richiamato quanto discusso nella seduta del 27/09/2011, il tavolo completa la trattativa esaminando le proposte dell'Amministrazione per la ripartizione delle Indennità/Produttività.

NICHELE FLAVIO: a riguardo delle indennità previste per alcune figure di responsabili del procedimento e allargate ad altri dipendenti del settore amministrativo la squadra operai ha presentato le proprie rimostranze sul fatto che non vengano affatto considerati ai fini della distribuzione della produttività. La distribuzione così come proposta si ritiene fatta a pioggia.



La contrattazione decide, in definitiva, che i progetti previsti per l'anno 2011 verranno liquidati, a consuntivo, al raggiungimento dell'obiettivo stabilito. Ogni Responsabile di Area dovrà autonomamente valutare l'operato del dipendente mediante opportuna determinazione e provvedere alla liquidazione previa verifica dell'obiettivo raggiunto. Il progetto "messo" viene unito e ricompreso nel progetto "informatica", interessando la stessa persona.

La previdenza vigili 2011 verrà invece impegnata da bilancio nella somma di Euro 500 annui a vigile.

Il tavolo decide inoltre che la ripartizione della restante somma a disposizione (di circa €. 9.776,35) venga assegnata, per il 2011, con indennità/produttività, a dipendenti ai quali sono stati attribuiti specifici compiti mediante nomina del Responsabile di Area o che si sono distinti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alle ore 12.00 esce Heidempergher marzia

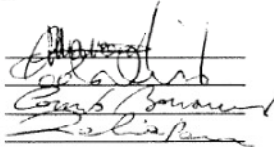
PAGGIN CAROLA: Rispetto alla proposta dell'Amministrazione la UIL propone che la ripartizione della restante somma, progetti esclusi, sia demandata ai Responsabili di Area che dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi. Da lettura di una proposta di ripartizione formulata secondo tale criterio.

Ass. Marcon entra ore 12.30. Esamina la proposta UIL e ne condivide il criterio proponendo però la distribuzione come da schema allegato.

Le parti prendono atto della ripartizione proposta dall'Amministrazione.

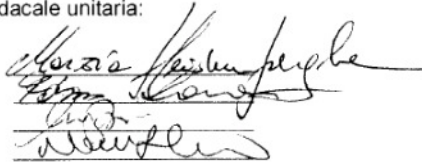
La delegazione trattante di parte pubblica:

Ass. Ezio Marcon
Dott. Paolo ORSO
Arch. Corrado BONANNO
Rag. PAN Zelia



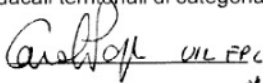
I componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

Sig.ra HEIDEMPERGHER Marzia
Sig.ra FABRIS Laura
Sig. BAGGIO Massimo
Sig. NICHELE Flavio



I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmataria del C.C.N.L.:

Sig.ra PAGGIN Carola
Sig. COGO Emilio



* VADASI ALLEGATO PROT. N.
16534 DAL 24/11/2011

Santoro Sandra

Da: Emilio Cogo vi [emilio.cogo@cisl.it]
Inviato: venerdì 18 novembre 2011 13.45
A: Santoro Sandra
Oggetto: Fwd: ROSSANO DICHIAR cisl uil.pdf
Allegati: ROSSANO DICHIAR cisl uil.pdf

2
1

Come da accordi telefonici e precisazioni intercorse,
allego il consenso formale ai verbali del 27/09/2011 e del 11/10/2011 relativi al contratto decentrato 2011 con
i rilievi condivisi dalla collega della UIL PL.
Buon Lavoro.

Emilio Cogo
CISL FPS FUNZIONE PUBBLICA Vicenza
335 5820531- 0444 228800- FAX 0444 547361- emilio.cogo@cisl.it

Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore oppure non vogliate riceverne,
si chiede cortesemente di avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

REGIONE PIEMONTE 2011

SOMMA A DISPOSIZIONE DA DISTRIBUIRE

RESIDUI DEI CONTI 2010

Stato Civile Regione LR	€ 1.200,00
Commissari R.	€ 2.875,00
Ministero Sanzioni	€ 2.100,00

Mancato Liquid. Rinnanziamento	
Taxi 2010	
Altre	

Impeti	1110	€ 3.100,00
spese di gestione		€ 1.200,00
Impeti		€ 1.400,00
Impeti		€ 1.500,00
Attrezzatura		€ 2.200,00
provvisori		€ 1.600,00

10110 € 8.500,00

DISPONIBILE € 8.575,00

Incassa € 1.200,00

Prodotto € 3.575,00

Disponibile al Proponente
*Min. € 200. Massimo *200. Oltre € 100. Liquid. € 50. Annulla € 50.

Questo comma viene ripartito tra le Aree Funzionali
Abigeo (Sanzioni - Sanzioni LR 90 - Regione Lombardia)
e Comunità di Proponente e Area di sua competenza
prima a disposizione di approprato
entrate di valore che si operano

La ripartizione è messa alla tua buona disposizione rimanendo
a favore del proponente e di sua Area che non potrà pagare
il progetto se la quale non sono attribuiti i debiti, ovvero non
potranno si progettare di Lettera F. 90-101.

Altre Sanzioni	1.000,00	Sanzioni LR, Sanzioni 200, Sanzioni 200, Sanzioni 200
Penali	450,00	Sanzioni 500, Sanzioni 100
LR 90	100,00	Sanzioni 500, Sanzioni 200
Regione	200,00	Sanzioni 200
Comunità	100,00	Sanzioni 100

Totale
3.575,00

cy

[Handwritten signatures]



IL SINDACATO DEI CITTADINI

UIL VICENZA 9999 902819

Nr. 1745 P. 1

Federazione Poteri Locali
VICENZA

15/11/11
13:13

Vicenza 15/11/11

numero pagine DUE (compresa la presente)

Fax inviato da UIL FPL - VICENZA

Alla cortese attenzione SEGRETARIO COMUNALE
ROSSANO VENETO

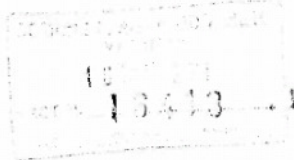
fax destinatario 0424 84935

In caso di errata o incompleta trasmissione, telefonare allo 0444/569973

Comunicazioni: SI ALLEGA NOTA A VERBALE DA
INSERIRE COME PARTE INTEGRANTE ACCORDO
ANNO 2011.



Segreterie Provinciali di VICENZA



Vicenza, 14.11.2011

Al Segretario Comunale
Del Comune di
Rossano Veneto
Presidente delegazione trattante

Alla R.s.u.

Oggetto: dichiarazione a verbale

In riferimento al verbale di contrattazione, relativo alla distribuzione del Fondo Incentivante per l'anno 2011, le scriventi OO.SS. comunicano di non condividere la modalità adottata da Codesta Parte Pubblica per la ripartizione delle somme relative alla produttività ed ai progetti, ma che nel prioritario interesse dei lavoratori e delle lavoratrici, hanno deciso di firmare l'accordo, per evitare che venga meno la promessa di liquidare, quanto spettante entro il mese di novembre 2011.

Si auspica che per la prossima tornata contrattuale, la progettualità sia preventivamente e tempestivamente condivisa al tavolo di trattativa, al fine di evitare situazioni di fatto difficili poi da ricomporre, che devono essere ricondotte all'interno di schemi contrattualmente previsti.

Con preghiera di allegare la presente come parte integrante al verbale di cui sopra, si porgono distinti saluti.

p. La Segreterie Provinciali
Cisl Fps
E.Cogo

Uil Fpl
G.Paggini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 1171 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **14/12/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **14/12/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB